



Pronti, si scia! Le novità 2022-23 dalle montagne della Lombardia

Montagna Lombardia 2022-23: le novità dai comprensori sciistici. Oggi la presentazione della stagione invernali sulle montagne della regione. Come si scierà in Valtellina e in Valfurva, ai Piani di Bobbio e a Livigno, Aprica, Chiesa di Valmalenco, Le specialità, le piste, le novità.

Ventisette comprensori sciistici, oltre 600 km di piste da discesa e 324 km per il fondo.

E ancora 14 snowpark, tre scuole di sleddog, centinaia di percorsi pedonali e per le ciaspole, piste battute per le fat-bike, decine di rifugi aperti fino a tarda sera per cene in quota ed emozionanti discese a valle con gli sci o gli slittini.

Le [Olimpiadi del 2026](#) sembrano ancora lontane, ma le montagne della Lombardia sono già in forma smagliante. E hanno tutte le intenzioni di spingere ancora sull'acceleratore per migliorarsi ulteriormente.

Tutto questo è emerso nel corso della presentazione della stagione invernale tenuta il 23 novembre al Palazzo della Regione di Milano.

"Il Covid e la scoperta del turismo di prossimità hanno avvicinato molti alle nostre vallate, e finita l'emergenza, abbiamo vissuto un periodo di boom", ha detto nell'occasione Attilio Fontana, Presidente della Regione Lombardia. "Abbiamo poi avviato investimenti importanti che riguardano strutture, impianti e grandi eventi, stiamo facendo la nostra parte. Ma i fondi del PNRR sono insufficienti, il mio invito al Governo è quello di rivedere le assegnazioni destinate al Turismo in generale e alla montagna in particolare. Dobbiamo e vogliamo mettere i nostri operatori nelle migliori condizioni possibili". Il settore delle vacanze sulla neve, come diversi altri in realtà, rischia di essere messo in ginocchio dal caro bollette, che potrebbe vanificare quanto fatto fin qui e per questo gli aiuti dello Stato potrebbero essere determinanti".

"Condurremo una battaglia per avere di più, magari attingendo anche dai fondi europei di coesione e sviluppo", ha dichiarato ancora il Ministro del Turismo Daniela Santanchè nel suo intervento di chiusura della presentazione."

"L'intero settore va sostenuto, anche per reggere la concorrenza di vicinissime e importanti skiaree d'oltrefrontiera. Questa, per me e per il Paese, è una sfida importantissima. Occorre eliminare laccioli burocratici e lavorare su più fronti anche in connessione con altri ministeri. La viabilità, per esempio, è a volte un problema che cercheremo di risolvere. Un esempio virtuoso viene proprio dalla Lombardia con gli accordi realizzati da alcune località sciistiche valtellinesi con Trenord per incentivare l'uso dei mezzi pubblici".

Quello che è certo è che la Lombardia è pronta all'attesa stagione sciistica 2022- 2023. Da Bormio a Caterina Valfurva, da Madesimo ad Aprica, che si tratti di sci alpino o ciaspolate, snowboard o fondo. Più tutte le nuove declinazioni della neve, dallo snowkite alla *fat bike* su neve.

Ecco nella nostra [gallery](#) le grandi aree sciistiche dove andare a sciare, anche a poco più di un'ora da Milano. Con le principali novità annunciate per l'inverno a venire.



5 / 10 - Bormio (So)

Lo skipass dinamico acquistabile on line è la principale novità di Bormio, la storica regine delle montagne valtellinesi.

Bormio: le novità 2022-23

La formula *3 ski aree – 1 unique pass* consente fino al 25 per cento di sconto rispetto al prezzo di biglietteria, a prezzi che variano in base all'anticipo con cui si prenotano i pass.

Oltre a saltare la coda alla cassa si può costruire il proprio pacchetto vacanze ideale, in anticipo, accedendo ad una serie di prestazioni, tra le quali il noleggio degli sci o le prenotazioni di lezioni ed esperienze.

Bormio: dove sciare

Complessivamente sono a disposizione 110 chilometri di piste, comprese quelle di Santa Caterina Valfurva e San Colombano, ma la regina rimane senza dubbio la Stelvio, una delle discese più tecniche e adrenaliniche delle Alpi che anche quest'anno ospiterà una Discesa libera e un Super G della Coppa del Mondo di Sci Alpino (rispettivamente il 28 e 29 dicembre 2022).

“Bruciati” letteralmente i quadricipiti sulla pista che assegnerà le medaglie maschili dello sci in occasione delle [prossime Olimpiadi](#), ci si rimette in sesto grazie alle acque termali naturali (36° - 41°), conosciute fin dai tempi degli antichi romani.

Tre stabilimenti - [Bormio Terme](#), [QC Terme Bagni Nuovi](#) e [QC Terme Bagni Vecchi](#) - offrono oltre settanta differenti tipi di pratiche termali, comprese piscine interne ed esterne, con la possibilità di provare massaggi, fanghi, trattamenti estetici e terapie mediche.

Poi, in alcune occasioni, si calzano nuovamente gli sci e si torna sulla Stelvio che il 6 e 20 gennaio, il 3 e 17 febbraio e 3 marzo sarà illuminata fino alle 23.

A Bormio le notti sono comunque lunghissime per tutta la stagione. Sono numerosi i programmi di ciaspolate al chiaro di luna, accompagnate da Guide alpine, spesso con meta i rifugi in quota dove cenare.

Divertenti anche le escursioni in notturna in Val Rezzalo, con cena in baita e rientro in slittino lungo una pista di circa 3 chilometri.

Molto di moda lo scialpinismo, anche grazie al fatto che proprio qui nel 2026 si disputeranno le competizioni olimpiche di questa disciplina per la prima volta inserita nel programma dei Giochi. Per la scelta dell'itinerario, però, conviene ogni volta rivolgersi alle guide alpine.

Informazioni: bormioski.eu



6 / 10 - Santa Caterina Valfurva

Quando i numeri ingannano. I 35 chilometri di piste da discesa di Santa Caterina Valfurva sono infatti solo una parte, e non decisiva, di una offerta ricca e quanto mai variegata a disposizione degli amanti di sport sulla neve.

Santa Caterina Valfurva: dove sciare

Certo, la pista Deborah Compagnoni, intitolata alla super campionessa nata proprio qui, è una calamita irresistibile con i suoi passaggi tra le rocce del Sobretta, le pendenze fino al 76 per cento e il fascino di un tracciato su cui si sono disputati i Campionati del mondo.

Inoltre, la vicinanza con le piste di Bormio, percorribili con lo stesso skipass, rende l'offerta "alpina" ancor più stuzzicante.

Ma a Santa Caterina Valfurva la neve è soprattutto dolce. Le sue piste da fondo, a volte piuttosto tecniche, sono molto apprezzate dai campioni messi a dura prova dalla quota intorno ai 1.800 metri. Meglio affrontarle con calma, quindi.

Per cogliere appieno il fascino di un territorio in massima parte all'interno del [Parco Nazionale dello Stelvio](#) conviene quindi affrontare uno degli innumerevoli percorsi tracciati per le ciaspole come quello che porta al [Rifugio Forni](#) o il cosiddetto Sentiero dell'Ables, molto panoramico e tracciato sul versante più soleggiato della valle.

Più adrenaliniche sono le escursioni in sella a una *fat bike* (anche a pedalata assistita) nei boschi che collegano Santa Caterina a Bormio, lungo la strada ora coperta di neve che sale al Passo Gavia o al cospetto del Ghiacciaio dei Forni. Si pedala anche di notte, ma in questo caso conviene farsi accompagnare dalle guide. Sono addirittura 350 gli itinerari per lo scialpinismo con opzioni per tutte le capacità tecniche o il livello di allenamento. Per chi si affaccia a questa disciplina ma non vuole rinunciare all'emozione di "conquistare" una vetta, le guide del posto consigliano la salita a Cima Manzina o a Cima Zebrù.

Informazioni: santacaterina.it



7 / 10 - Chiesa Val Malenco (So)

Appena alle spalle di Sondrio la Valmalenco attende gli sciatori con 60 km di piste.

Val Malenco: le novità 2022-23

Tra le novità di questa stagione c'è *In bici sulla neve*, con nuovi percorsi battuti per essere percorribili con le e fat-bike e tariffe ridotte per noleggio delle biciclette e accompagnamento di guide esperte.

Confermata anche per l'inverno alle porte l'iniziativa *Il treno della neve*, con tariffe speciali per chi raggiunge la località in treno, abbinando al viaggio lo skipass o un'escursione con le ciaspole.

Dove sciare in Valmalenco

Qui gli sciatori possono divertirsi lungo 50 chilometri di piste distribuite intorno all'Alpe Palù, il cuore sportivo di Chiesa Valmalenco, raggiungibile con la [*Snow Eagle*](#), che con le sue cabine da 160 passeggeri è la più grande funivia d'Europa.

Tra le piste, da quest'anno tutte servite da impianti per l'innevamento programmato, da non perdere c'è sicuramente la Thoeni con pendenze che raggiungono anche il 70 per cento e un fondo spesso ghiacciato a causa dell'esposizione.

La Valmalenco è nota anche per essere una meta ideale per gli amanti dello snowboard il cui punto di riferimento è il [*Palù Park*](#), una delle aree più grandi a loro dedicata e che negli ultimi anni ha ospitato numerosi eventi di Coppa del mondo.

Con una linea salti dove si possono fare acrobazie e salti da 11 metri, una linea box con *funbox* da 9 metri e una linea rail chiusa da una funbox da 7 metri, sodisfa certamente anche le esigenze dei più bravi.

Nella zona di Lago Palù si trova anche un anello per lo sci di fondo lungo 7 chilometri, ma gli amanti degli sci stretti prediligono il [*Centro Fondo di San Giuseppe*](#) dove partono piste per una ventina di chilometri che risalgono la vallata fino alla frazione incantata di Chiareggio e, appena oltre, a Pian del Lupo.

Da Chiareggio parte anche un facile ma gratificante itinerario per ciaspolatori che risale all'Alpe dell'Oro, mentre sul versante opposto della vallata, ai piedi del Pizzo Scalino si cammina sulla neve da Campo Franscia all'Alpe Prabello in un contesto naturale d'alta quota molto spettacolare.

Informazioni: sondrioevalmalenco.it



8 / 10 - Aprica

La seggiovia quadriposto Magnolta-Piana dei Galli è la più evidente delle novità che attendono gli sportivi all'Aprica, la storica stazione sciistica al confine tra Valtellina e Val Camonica.

Aprica: le novità 2023-23

Collocata in sostituzione di un precedente impianto con un percorso allungato di circa 200 metri per rendere più agevoli gli spostamenti tra diverse piste, questa seggiovia è però solo il primo gradino di un processo di rinnovamento degli impianti che dovrebbe continuare già il prossimo inverno vedrà l'entrata in servizio di una nuova cabinovia e l'apertura di una pista di media difficoltà.

Inoltre è stato potenziato l'impianto di innevamento artificiale che oggi copre gran parte dei 50 chilometri di piste di una skiarea che ha le carte in regola per soddisfare ogni tipo di sciatore.

Dove sciare ad Aprica

Gli amanti dell'adrenalina si divertono, per esempio, lungo il "Pistone" della Magnolta, lungo due chilometri e con un dislivello di 500 metri, oppure sulla "Benedetti" del Palabione che domina l'intera valle dai suoi 2.300 metri.

Inaugurata a dicembre 2021, la Superpanoramica del Baradello è la pista da sci illuminata più lunga d'Europa, che con i suoi 6 chilometri e un dislivello totale di 810 metri soddisfa chi non si accontenta della canonica apertura diurna e non vuol farsi mancare qualche discesa al chiaro di luna (e dei riflettori), approfittando dell'apertura straordinaria degli impianti oppure, nei giorni nei quali questi non sono in funzione, risalendo con ciaspole e pelli godendosi appieno il silenzio della notte e la vista sul fondovalle illuminato.

La pista sarà aperta per lo scialpinismo dal 9 dicembre tutti i venerdì fino a inizio marzo mentre per lo sci alpino da sabato 3 dicembre con un calendario di 31 serate.

Sono tre i percorsi suggeriti per lo *skialp*: Aprica-Monte Baradello, circuito del Tumel e Trivigno-Monte Padrio, tutti alla portata di un medio sciatore sia per lunghezza che per difficoltà tecniche.

I ciaspolatori trovano a loro volta ben otto itinerari segnalati che si spingono fin nelle aree più suggestive e silenziose della zona. Due, infine, sono gli anelli per lo sci di fondo, tracciati a Pian di Gembro (3 km, facile) e a Trivigno (7 km) dove si allenano i più bravi.

Informazioni: [Aprica](#)



9 / 10 - Livigno

Gli snowboarder di tutta Europa hanno fatto di Livigno una delle loro mete predilette, grazie alle dimensioni dei suoi snowpark e alla cura con la quale vengono costruiti e tenuti gli ostacoli creati per le evoluzioni.

Livigno: le novità 2022-23

Non è un caso che proprio qui nel 2026 si disputeranno le gare olimpiche di *freestyle* e *snowboard*.

In previsione dell'evento a cinque cerchi è stato appena inaugurato l'*head center* di [Mottolino Fun Mountain](#), un complesso unico nel suo genere in Italia. Al suo interno si trovano servizi legati allo sci che comprendono noleggio, deposito o scuola sci, ma anche aree dedicate allo [smartworking](#) e coworking, una gaming room e un'area ristorazione con il [Kosmo Taste the Mountain – Livigno & AlpiNN](#), che si ispira alla cucina etica di montagna dello chef trisrellato Norbert Niederkofler.

Dove sciare a Livigno

Tutto intorno è festa dello sport, qualunque sia la disciplina preferita. Sono 115 i chilometri di piste per lo sci alpino tracciate su entrambi i versanti della conca tra 1.800 e 2.800 metri di quota.

A [Carosello 3000](#) le piste da non perdere sono la Blesaccia, una nera con oltre 1000 metri di dislivello, e la Gessi. Al Mottolino, invece, ci si mette alla prova sulla Giorgio Rocca, la più impegnativa, intitolata al campionissimo livignasco, e sulla Valfin molto ampia ma dalle pendenze che lasciano il segno.

La carta d'identità di Livigno vanta anche 4 snowpark, 9 aree fun, 150 km² per il freeride, un heliski e freeride center, un'area biathlon e 30 chilometri di piste da fondo.

A proposito di sci nordico quest'inverno Livigno ospiterà per la prima volta la Coppa del mondo, con due gare sprint il 21 e 22 gennaio.

Le opportunità per divertirsi sulla neve non finiscono qui. Chi vuole prendersi una pausa dalle discese può trascorrere la giornata a contatto con la natura più silenziosa optando per le ciaspole, lungo percorsi sicuri e ben segnalati oppure cimentarsi con lo sci alpinismo, pedalare sulla neve in sella alle fat bike, o provare l'ebbrezza del parapendio.

E dopo una giornata ad alto tasso di adrenalina, non c'è nulla di meglio se non recarsi all'[Aquadgranda](#), il centro sportivo e benessere in alta quota dove rilassarsi o continuare a divertirsi in un'area attrezzata di 10.000 metri quadri tra piscine, scivoli, area Wellness&Relax, area Fitness&Pool e zona Health&Beauty.

Informazioni: livigno.eu